



**Comune di GRASSOBBIO**

**Provincia di Bergamo**

C.A.P. 24050

Via Vespucci, 6

tel 035 3843411

fax 035 3843444

c.f. 80027490160

P.Iva 00722500162

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

### N. 7 del 15/03/2007

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO.**

In data 15/03/2007 alle ore 20:30 nella sala delle adunanze.  
Previa osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

SALVETTI PIERLUIGI	Presidente	Presente
SANGALETTI LUCIANO	Vice Presidente	Presente
BANI MARIO	Consigliere	Presente
DEL CARRO LORENZO	Consigliere	Presente
GUSMINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
SALVETTI NICOLA	Consigliere	Assente
BASSETTI MARIELLA	Consigliere	Presente
CHIODA PIERANTONIO	Consigliere	Assente
NOZZA MASSIMILIANO	Consigliere	Assente
PACIOLLA MARCO	Consigliere	Presente
ARNABOLDI ANGELO	Consigliere	Presente
BANI MICHELA	Consigliere	Presente
ESPOSTI RODOLFO MARIO	Consigliere	Presente
ANFUSO GIACOMO	Consigliere	Assente
FERRARI CRISTINA	Consigliere	Assente
RAVASIO ALBERTO	Consigliere	Presente
PAVONE FRANCESCO	Consigliere	Presente
	Totale presenti	12
	Totale assenti	5

Assiste il Segretario comunale CULASSO ADRIANO che cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. SALVETTI PIERLUIGI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO.

Il Sindaco invita l'arch. Piergiorgio Tosetti ad illustrare l'argomento precisando che, nell'incontro fissato per l'illustrazione a tutti i consiglieri, sono mancati i consiglieri di minoranza.

Il Consigliere Ravasio Alberto precisa che all'incontro non hanno partecipato solo per una serie di circostanze concomitanti e sfortunate.

L'arch. Piergiorgio Tosetti invitato dal Sindaco illustra l'argomento.

Precisa che secondo le normative in essere le amministrazioni comunali possono dotarsi, in assenza del Piano del Governo del Territorio, di un documento di inquadramento per l'attivazione di programmi integrati di intervento. La proposta in esame ha individuato dei criteri generali relativi a: la scelta delle aree, la qualità del progetto e le modalità di definizione degli standard quantitativi e qualitativi.

E' stata individuata anche una fase preliminare affinché, prima che il Consiglio comunale si esprima sul programma, gli interessati e l'Amministrazione comunale, attraverso la Giunta comunale, effettuino una valutazione di massima sulla proposta e sull'interesse reciproco.

Il Consigliere Ravasio Alberto ritiene che per una maggiore trasparenza e per un trattamento paritario nei confronti di tutti i cittadini, sia necessario che il documento abbia dei criteri chiari ed omogenei, che individuano la possibilità e le condizioni per realizzare i programmi integrati di intervento. Chiede inoltre all'arch. Piergiorgio Tosetti, se secondo lui, il territorio presenta alcune opportunità.

L'arch. Piergiorgio Tosetti precisa che il Documento di Inquadramento poteva essere adottato anche contestualmente alla presentazione del primo programma, ma l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno stabilire prima il quadro delle regole generali. Precisa inoltre che le proposte non devono riguardare aree agricole, se non in particolari e limitate situazioni; può riguardare dismissioni industriali, autosilos e non può chiaramente stravolgere le previsioni del Piano Regolatore approvato di recente.

Il Consigliere Pavone Francesco si dichiara non d'accordo sul Documento proposto perché lo ritiene generico, troppo accademico, senza indicare concretamente le possibilità e le prospettive. E' ben dettagliato, bene espresso, ma non arriva a proposte concrete, manca la tutela del territorio, i criteri di definizione dei rapporti tra pubblico e privato, sono possibili stravolgimenti delle previsioni del PRG. Ritiene che il nostro documento debba avere le caratteristiche introdotte dal Comune di Bergamo che ha individuato aree e regole ben precise. Manca il Piano dei Servizi completo e la maggioranza con questo strumento chiede aiuto ai privati per la realizzazione di opere, senza la necessaria programmazione. E' un documento che permette molteplicità di azioni e necessita di griglie ben definite.

L'arch. Piergiorgio Tosetti, invitato, precisa che il documento del Comune di Bergamo è stato adottato tenendo conto dei presupposti ben diversi relativi al fatto che il PRG di Bergamo è stato adottato nel 1995 e che importanti e grandi zone non hanno avuto lo sviluppo desiderato.

Il Consigliere Esposti Rodolfo Mario evidenzia che nonostante l'Amministrazione Comunale parli di qualità della vita, concretamente ciò non viene realizzato, come avvenuto nella zona di via Don Rossetti dove sono state permesse nuove abitazioni in una zona priva di parcheggi e dedicata alla Scuola Elementare ed alla Palestra.

Il Vice Sindaco Sangaletti Luciano in risposta precisa che, la zona era produttiva e si è voluto trasformarla proprio in residenziale per tutelare la presenza degli alunni della Scuola e dei frequentanti la palestra.

Il Consigliere Ravasio Alberto propone che nel documento venga inserita la previsione di un regolamento per stabilire che cosa il privato possa fare e debba dare.

Il Sindaco Salvetti Pierluigi mette in votazione la proposta del Consigliere Ravasio Alberto e si ottiene il seguente risultato:

n. 3 voti favorevoli (Esposti Rodolfo Mario, Ravasio Alberto e Pavone Francesco) e n. 9 voticontrari;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- ❖ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 25.10.2005, esecutiva a norma di legge, “Esame osservazioni e controdeduzioni alla Variante Generale al PRG vigente ed approvazione definitiva.” veniva approvata la Variante generale al PRG vigente dal 04.01.2006;
- ❖ la Regione Lombardia, con propria legge 12.04.1999 n. 9 ha introdotto all'interno dell'ordinamento regionale in materia di urbanistica un nuovo strumento attuativo denominato “Programma Integrato di Intervento”;
- ❖ la riforma urbanistica regionale definita dalla LR 12/2005 individua e conferma agli artt. 87 e seguenti i Programmi Integrati di Intervento i quali divengono, rispetto ai PII ex Legge 9/99 strumenti ordinari di intervento (contrariamente al significato fortemente derogatorio della disciplina precedente), i cui contenuti, la cui disciplina e il campo di applicazione dovranno essere definiti in rapporto ai contenuti del “Documento di Piano” all'interno del Piano del Governo del Territorio pur avendo ancor la possibilità di essere proposti in variante;

**Valutato** che l'art. 25, comma 7 della legge regionale 11.03.2005 n. 12 prevede che *“in assenza del Documento di Piano di cui all'art. 8, la presentazione dei Programmi Intergrati di Intervento previsti dall'art. 87 è subordinata all'approvazione da parte del consiglio comunale, con apposita deliberazione, di un documento di inquadramento redatto allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata di intervento”*;

**Visto** il “Documento di Inquadramento per l'attuazione dei Programmi Integrati di Intervento”, prot. n. 0013894 del 21.11.2006, predisposto dall'arch. Piergiorgio Tosetti;

**Valutato** che il documento definisce un quadro di indirizzi e di indicazioni relative alla politica urbanistica dell'Amministrazione in materia di riqualificazione urbana ed ambientale e costituisce un elemento di riferimento per i cittadini e per gli operatori, i quali potranno individuare all'interno del documento stesso i criteri di scelta delle aree, i tipi e le modalità degli interventi e le indicazioni relative ai contenuti e alle procedure per l'attivazione e l'approvazione del documento stesso, avendo così preliminarmente la possibilità di verificare quali siano gli interventi che l'Amministrazione ritiene possano essere effettuati mediante la promozione del Programma Integrato e quali le condizioni per la sua approvazione;

**Considerato** che il documento si compone di più parti a partire da una “Premessa generale di inquadramento normativo”, cui segue una relazione (parte I – la ricognizione della strumentazione vigente e della situazione dei servizi) che inquadra il documento all'interno della strumentazione urbanistica comunale e sovracomunale e richiama gli elementi principali di riferimento in materia di servizi e di attrezzature già contenuti nel P.R.G. di recente approvazione, completandosi con un elenco di possibili interventi che vengono suggeriti agli operatori quali elementi di riferimento per le proposte di intervento dei PII;

**Rilevato** che la parte II del documento indica gli obiettivi della programmazione integrata e la III parte individua “modalità e procedure per la redazione e la formazione dei PII”, all'interno di questa ultima parte sono messi in evidenza i “riferimenti essenziali per l'ammissibilità dei Programmi Intergrati di Intervento”, le “modalità di definizione degli standard quantitativi e qualitativi” e gli “indirizzi specifici per la progettazione urbanistica del PII”, questi ultimi orientati a dare indicazione sui requisiti minimi di qualità dei progetti;

**Visto** che infine è individuata una indicazione sulla possibilità che, a fronte di particolari e significative proposte per la realizzazione di interventi di interesse pubblico, possano essere anche

concessi nell'ambito dei PII alcuni "elementi premiali", anche eventualmente di carattere volumetrico;

**Rilevato** che la parte conclusiva del documento individua le "modalità e procedure di elaborazione ed approvazione del PII, introducendo l'obbligo della formulazione di una proposta preliminare che consentirà all'Amministrazione di valutare i caratteri complessivi della proposta, la qualità degli interventi di interesse pubblico relativi agli "standard qualitativi" in una fase preliminare alla presentazione del progetto definitivo, in modo tale da consentire non solo un esame finale della proposta ma di poter intervenire anche durante il processo di predisposizione del progetto;

**Visto** il parere della Commissione Urbanistica Comunale nelle sedute del 24.10.2006 verbale n. 20/2 *"Documento di Inquadramento per la Predisposizione dei Programmi Integrati di Intervento: l'arch. Serra illustra brevemente il documento. L'arch. Delzano propone, vista l'importanza dell'argomento, di rinviare l'approvazione per la verifica del documento stesso. La Commissione Urbanistica rinvia l'esame"* e nella seduta del 21.11.2006 n. 21/1 *"Documento di inquadramento per l'attuazione dei Programmi Integrati di Intervento: l'Assessore Bani legge le "Brevi note di accompagnamento al "Documento di inquadramento" per i Programmi Integrati di Intervento" predisposta dall'arch. Tosetti a chiarimento e specificazione del Documento di Inquadramento predisposto dallo stesso. A seguito di discussione sul Documento l'arch. Delzano propone che nel Documento di Inquadramento sia indicato il ruolo predominante dell'Amministrazione Comunale nella predisposizione e nell'accettazione per conto dei privati e nel rispetto delle previsioni del PRG e che i Programmi Integrati di Intervento non debbano sopperire aree tuttora agricole per fini diversi, con aree più remunerative (commerciali, industriali e residenziali) Il sig. Trombini concorda con l'arch. Delzano. La Commissione Urbanistica esprime parere favorevole."*;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30.11.2006 con la quale si rinviava la discussione del punto dell'ordine del giorno ad altra seduta;

**Considerato** che con prot. n. 0000992 del 24.01.2007 è stata inviata nota a tutti i componenti il Consiglio Comunale, di partecipazione all'incontro con l'arch. Tosetti per il giorno 01.02.2007 per l'illustrazione approfondita della proposta del documento di inquadramento per l'attuazione dei Programmi Integrati di Intervento;

**Valutato** che l'incontro del 01.02.2007 si è regolarmente svolto;

**Viste:**

- la legge 17.08.1942, n. 1150 così come modificata dalla legge 6 agosto 1967, n.765;
- la legge regionale n. 60-61 del 05/12/77;
- la legge regionale n. 23 del 23/06/97;
- la legge regionale n. 1 del 05/01/00;
- la legge regionale n. 12 del 11.03.2005;
- la legge regionale n. 12 del 14.07.2006,
- il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'attestazione di conformità espressa ai sensi dell'art. 97- c. 2° del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Esposti Rodolfo Mario, Ravasio Alberto e Pavone Francesco), espressi ai sensi di legge

**DELIBERA**

1. di approvare l'allegato Documento di inquadramento per l'attuazione dei Programmi Integrati di Intervento così come proposto dall'arch. Tosetti Piergiorgio;
2. di dare atto che il presente deliberato è conforme alle disposizioni del vigente statuto comunale.

Il Sindaco Salvetti Pierluigi propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente;

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 3 (Esposti Rodolfo Mario, Ravasio Alberto e Pavone Francesco), espressi ai sensi di legge;

### D E L I B E R A

di rendere, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

## **PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto responsabile dell'area esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE.

IL / LA RESPONSABILE DELL'AREA

f.to SERRA FRANCESCA

\* \* \*

## **ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE**

(art. 97.comma 2 - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

SI ATTESTA

la conformità giuridico amministrativa del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CULASSO ADRIANO

IL PRESIDENTE  
f.to SALVETTI PIERLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to CULASSO ADRIANO

---

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 04/04/2007 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 04/04/2007 al 19/04/2007

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to CULASSO ADRIANO

Addì, 04/04/2007

---

**COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che, della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, come dettato dall'art.125, del D. Lgs.18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to CULASSO ADRIANO

Addì, 04/04/2007

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to CULASSO ADRIANO

Addì

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to CULASSO ADRIANO

Addì 04/04/2007